

Codice A1206A

D.D. 19 aprile 2018, n. 75

Servizi per la realizzazione di una iniziativa di comunicazione sull’impatto dei Fondi europei in Piemonte e alla divulgazione dei principali risultati – avvio delle procedure per l’acquisizione dei servizi, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., tramite MePA – CIG 745631274F - Impegno previsto di euro 73.230,00 su capp. Vari – accertamenti e impegni.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di dar corso, per le motivazioni espresse in premessa, alle procedure di acquisizione dei servizi tecnico-professionali a supporto della progettazione creativa, della declinazione grafica e della realizzazione dei materiali di comunicazione, così come descritto nel capitolato tecnico “servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione relativa all’impatto dei Fondi europei in Piemonte e alla divulgazione dei principali risultati attraverso dati e storie” - CIG 745631274F;

di procedere all’individuazione di un fornitore particolarmente specializzato mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016, comma 2 lettera b), attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali di cui al capitolato tecnico “servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione relativa all’impatto dei Fondi europei in Piemonte e alla divulgazione dei principali risultati attraverso dati e storie” - CIG 745631274F, allegato alla presente quale parte integrante e che contestualmente si approva, assumendo quale criterio di aggiudicazione l’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base di gara di euro 60.000,00 o.f.e.;

di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di accertare i seguenti importi:

- euro 12.200,00 (quote FSE - cap. 141822) sul capitolo di entrata 28507 (quota di contributo comunitario) - risorse versate dal Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea;

Transazione elementare cap. 28507

Conto finanziario: E. 2.01.05.01.005

Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari”

Ricorrente:2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

- euro 8.540,00 (quote Stato - cap. 141824) sul capitolo di entrata 21630 (quota di contributo statale) - risorse versate dal Ministero Economia e Finanze - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea;

Transazione elementare cap. 21630

Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001

Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

- €12.200,00 (quota FESR - cap. 128770) relativa alla quota di contributo comunitario, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE);

Transazione elementare cap. 28850

Conto finanziario: E. 2.01.05.01.004

Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

- €8.540,00 (quote Stato - cap. 12871) sul capitolo di entrata 21645/2018 relativa alla quota di contributo statale, corrisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (IGRUE);

Transazione elementare cap. 21645

Conto finanziario: E. 2.01.01.01.001

Transazione Unione Europea: 1 “entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari”

Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”

Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

dando atto che, come in uso agli atti del Programma di Sviluppo Rurale, l'accertamento di € 24.410,00 sul capitolo di entrata 37246/2018 verrà fatto in sede di affidamento;

Transazione elementare cap. 21645

Conto finanziario: E. 2.01.05.01.002

Transazione Unione Europea: 1

Ricorrente: 1

Perimetro sanitario: 1

conseguentemente, di impegnare provvisoriamente l'importo complessivo di euro 73.230,00 o.f.i., funzionale all'acquisizione dei servizi sopra menzionati, di cui euro 60.000,00 per la prestazione, euro 13.200,00 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art17ter del D.P.R. 633/1974, e euro 30,00 per la contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) **Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018** (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018) secondo la seguente ripartizione:

IMPEGNO	EURO	CAPITOLO	CONTO FINANZ.	COF OG	TRANS.U E	RICORR	PER. SAN.	BENEFICIARIO
2909	12.200,00	141822	U.1.03.02.99.999	04.1	3	4	3	da individuare post gara MePA
2910	8.540,00	141824	U.1.03.02.99.999	04.1	4	4	3	“
2911	3.660,00	141826	U.1.03.02.99.999	04.1	7	4	3	“
2927	12.200,00	288770	U.1.03.02.02.004	01.3	3	4	3	“
2928	8.540,00	288771	U.1.03.02.02.004	01.3	4	4	3	“
2929	3.660,00	288772	U.1.03.02.02.004	01.3	7	4	3	“
2934	24.400,00	141027	U.1.03.02.99.999	04.2	3	3	3	“
2912	10,00	141035	U.1.03.02.02.005	01.1	8	4	3	ANAC
2935	10,00	141027	U.1.03.02.99.999	04.2	3	3	3	ANAC
2930	10,00	143302	U.1.03.02.99.999	01.3	7	4	3	ANAC

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 della L.R. n. 22/2010, e dell'esito dell'affidamento tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale della Regione;

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1 lettera b), e comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Dati di Amministrazione Trasparente:

oggetto: Servizi per la realizzazione di una iniziativa di comunicazione sull'impatto dei fondi europei in Piemonte e sui principali risultati dei POR FESR e FSE e del PSR

CIG 745631274F

Importo: 60.000,00 (o.f.e) + IVA 22%, oltre a 30,00 euro per contribuzione ANAC

Dirigente Responsabile: Marzia Baracchino

Modalità Individuazione Beneficiario: contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., attraverso l'utilizzo del MePA.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Il funzionario istruttore

Franca De Battista

IL DIRIGENTE
Marzia Baracchino

Allegato

CAPITOLATO TECNICO

“servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione
relativa all’impatto dei Fondi europei in Piemonte
e alla divulgazione dei principali risultati attraverso dati e storie”
CIG 745631274F

- 1) OGGETTO:
- 2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE - AGGIUDICATRICE
- 3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE
- 4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL’OFFERTA MIGLIORE
- 5) IMPORTO A BASE DI GARA
- 6) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:
- 7) SERVIZI DA REALIZZARE
- 7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura**
- 8) TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- 9) CRITERIO PER L’INDIVIDUAZIONE DELL’OFFERTA MIGLIORE
- 10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA
- 11) CONTENUTI DEL Plico DI OFFERTA TECNICA
- 12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA,
- 13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- 14) DURATA CONTRATTUALE
- 15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
- 16) AGGIUDICAZIONE
- 17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI
- 18) CLAUSOLE CONTRATTUALI
- 19) DISPOSIZIONI VARIE
- 20) ALLEGATI
- 21) COMMITTENTE

1) OGGETTO

Invito per la presentazione di offerta di servizi per “contratti sotto soglia”, ai sensi dell’art. 36, comma 2. lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento dei servizi di: progettazione grafica (su format predefinito); sviluppo del layout e declinazione per i tre ambiti tematici (FSE - Fondo Sociale Europeo, FESR -Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, FEASR - Programma di Sviluppo Rurale); realizzazione dei materiali di comunicazione; social media management.

2) AMMINISTRAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Direzione Gabinetto della Presidenza – Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

3) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell’art. 36, comma 2. lettera b) del D.Lgs 50/2016, il contraente viene individuato mediante procedura di acquisizione per “contratti sotto soglia”, esperita tra operatori economici iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del Decreto Legge 52/2012, convertito in Legge 94/2012, attivando apposita RDO secondo le clausole essenziali del contratto di cui al presente capitolato tecnico.

4) CRITERIO PER LA SCELTA DELL’OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell’ **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

5) IMPORTO A BASE DI GARA

I costi per i servizi oggetto del presente appalto sono stati stimati sulla base di servizi con caratteristiche assimilabili realizzati in precedenza dalla Regione Piemonte in **euro 60.000,00 esclusa l'IVA di legge** (22% per euro 13.200,00 per complessivi euro 73.200,00).

Su tale base deve essere indicata la percentuale di ribasso e il relativo prezzo finale proposto.

Oneri per l'attuazione da parte della Regione Piemonte dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, non presenti.

L'importo per la contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) **Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018** (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 22 del 27 gennaio 2018) è pari a euro 30,00.

6) CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO:

La Regione Piemonte, d'intesa con la Commissione Europea, intende realizzare una campagna di comunicazione con l'obiettivo di far conoscere e condividere con la cittadinanza i risultati e l'impatto dei Fondi di Sviluppo e di Investimento Europei sul territorio, oltre a rimarcare il ruolo che in questo hanno avuto la UE, lo Stato Membro e la Regione (Autorità di Gestione locale).

Si immagina una campagna che racconti l'utilizzo dei Fondi:

- attraverso l'esempio di alcuni degli interventi strutturali o infrastrutturali più iconici o significativi che sono stati costruiti, restaurati, supportati o lanciati con investimenti dalla politica di coesione;
- su come siano state supportate le politiche di sviluppo e/o come abbiano preso avvio alcune start-up di successo con il sostegno dell'UE e in che modo le persone hanno beneficiato del sostegno dell'UE per trovare un lavoro, per integrarsi, per migliorare la coesione sociale;
- su come siano state sviluppate politiche monofondo e/o interfondo sullo sviluppo tecnologico, sulla sostenibilità, sulle competenze, sull'energia, sullo sviluppo agricolo.

Strategie, progetti emblematici e casi concreti, investimenti e ritorni, numeri dovranno essere amplificati attraverso un format originale, attrattivo e riconoscibile tramite l'utilizzo di canali appropriati per comunicare al grande pubblico su come sia stato possibile realizzarli con il contributo dell'UE.

Una campagna di comunicazione integrata, multi-soggetto e sviluppata nel tempo, con messaggi semplici e chiari, con una narrazione che parta da elementi sintetici di illustrazione del contesto e arrivi a infografiche e numeri, che utilizzi lo story-telling attraverso il rimando ad un data base di testimonianze di diretti beneficiari dagli interventi, con utilizzo articolato di strumenti: brochure, annunci, poster, brevi pillole video diffuse attraverso il web e i social media, mostre, articoli di giornale, quiz sui social media, concorsi nelle scuole.

Tempistiche di massima

L'incarico verrà affidato indicativamente entro inizio maggio. La campagna avrà uno sviluppo continuativo da maggio a fine ottobre, con due fasi di maggior concentrazione, la prima indicativamente dalla fine di maggio alla fine di giugno, la seconda dalla metà di settembre alla fine di ottobre 2018.

7) SERVIZI DA REALIZZARE

Nel prezzo proposto dalla società aggiudicataria verranno compresi "a corpo" i seguenti servizi:

1. analisi di documentazione e materiali esistenti;
2. progettazione creativa della campagna e sviluppo dei contenuti forniti, proponendo un concept non puramente compilativo, ma guidato da un'idea originale per agganciare l'attenzione del grande pubblico e mantenere un filo conduttore, sempre all'interno dell'immagine coordinata della comunicazione dei Fondi Europei POR FESR,FSE, PSR Piemonte 2014-2020 (vedi "Manuale di identità visiva all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/europa2020/grafica.htm>); definizione della *visual identity* per gli elementi base della comunicazione *on line* e *below the line*;

BRIEF: in relazione a quanto esposto nel punto 6), il layout dovrà prevedere, all'interno del format di comunicazione dei Fondi europei in Piemonte per la programmazione 2014-2020, declinato rispetto al singolo Fondo, la contemporanea presenza, su livelli differenti, di 4 elementi:

- a. la rappresentazione del ruolo dei tre soggetti co-finanziatori dei Programmi (Unione Europea 50%, Stato 35%, Regione Piemonte 15%);
- b. l'asset tematico di cui si sta dando evidenza in quel determinato soggetto di campagna;
- c. una sintesi infografica dei principali risultati e dell'impatto prodotto sul territorio, in un periodo di circa gli ultimi 10 anni;
- d. la sintesi di una storia simbolica (persone o società o progetti) del beneficio apportato dall'intervento (con rimando ad una gallery di approfondimento delle testimonianze).

Il concept intorno al quale sviluppare l'iniziativa è quello del "did you know?" "lo sapevi che..." per divulgare l'impatto che l'utilizzo dei Fondi ha generato sul territorio, sul fronte degli interventi strutturali, della smart specialization nell'impresa, dello sviluppo tecnologico, della formazione delle competenze, delle politiche attive del lavoro, degli strumenti per l'inclusione sociale e occupazionale, dello sviluppo del mondo rurale e dell'agricoltura. In questi ultimi 10 anni il Piemonte è all'avanguardia nell'utilizzo dei Fondi europei per lo sviluppo competitivo, intelligente ed inclusivo del territorio, ma molti cittadini ignorano la portata degli interventi e le specificità, che devono invece essere "raccontate" come quadro unitario, utilizzando la modalità dello story-telling, attraverso casi ed esempi rappresentativi e simbolici del contesto generale.

La campagna deve rispondere all'esigenza di superare il gap conoscitivo rispetto all'utilizzo dei Fondi Europei a gestione regionale in Piemonte: poche persone sanno che i 3 Fondi oggetto della campagna portano sul territorio quasi 3 miliardi di euro nel periodo 2013-2020, pochissime ne conoscono l'utilizzo e il conseguente impatto. Far conoscere tale quadro permette anche di trasmettere la consapevolezza di appartenere ad un territorio dove si investe e si creano opportunità di innovazione, occupazione, coesione sociale, sviluppo culturale e sostenibilità ambientale, e quindi di diffondere un messaggio orientato ad avere "fiducia nel futuro" con la presenza sullo sfondo di istituzioni capaci e solide.

In allegato vengono forniti alcuni elementi di sintesi per realizzare la proposta utilizzando tre tipologie "verosimili" di contenuti, una per il FSE, una per il FESR e una per il PSR.

NB) la selezione del fornitore dei servizi verrà effettuata sulla base delle proposte che, ai fini dell'ottimizzazione delle stesse in chiave di massima efficacia, verranno considerate "concept" e pertanto potranno prevedere la puntuale messa a punto di alcuni elementi grafici rispetto ad esigenze funzionali della Regione Piemonte emergenti anche successivamente all'individuazione della migliore proposta.

3. proposta di CLAIM finalizzato a mettere al centro il Piemonte e valorizzare il suo percorso e la sua prospettiva di sviluppo, sottolineando il ruolo dell'intervento europeo e la capacità gestionale e strategica della Regione, con l'obiettivo di rafforzare la solidità del messaggio e con l'attenzione ad evitare messaggi propagandistici.
4. adattamento del concept e del layout "master" alle tre declinazioni di ambito della campagna (Fondo Sociale Europeo, Fondo Europeo Sviluppo Regionale e Programma di Sviluppo Rurale) e declinazione per ogni ambito di 5 soggetti di campagna (per un totale di 15 soggetti);
5. progettazione grafica e realizzazione dei seguenti strumenti di comunicazione:
 - o serie di 15 annunci stampa, e relativi adattamenti formato per i file esecutivi;
 - o serie di 15 poster, e relativi adattamenti formato per i file esecutivi;
 - o serie di 15 pannelli espositivi (indicativamente 100x200);
 - o serie di 15 card, indicativamente 15x10cm/12x18cm;
 - o 1 brochure, indicativamente 24/36 pagg, formato chiuso A4;

- 3 folder, indicativamente formato A4, 8 ante aperto, 2 ante chiuso a finestra, comprensive di editing su testi preforiniti, ricerca iconografica e acquisizione eventuali immagini; NB. Il numero di pagine è indicativo e potrà essere definito in corso d'opera;
 - 4 video info-grafica (con dati, sintesi concettuali e icone tematiche), di cui tre tematiche (FSE, FESR e PSR, indicativamente 90" cad) e una generica sull'utilizzo complessivo dei Fondi Europei (indicativamente 120")
 - press kit elettronico (composto da schede di sintesi, dati, info-grafiche, comprensivo di copy writing, selezione, armonizzazione ed editing su testi e immagini forniti);
 - slide show di presentazione, con slide interattive;
NB) i primi 6 soggetti e le prime 6 video-testimonianze (vedi punto successivo) devono essere realizzate entro il 20 maggio;
6. storyboard e realizzazione di 15 pillole video di testimonianza, 5 per ogni Fondo, (ogni clip indicativamente da 180/240", standard HD, con un massimo di 15 uscite troupe (in Piemonte), progettazione creativa, consulenza giornalistica, regia, montaggio, post produzione, grafica, musiche originali o library diritti assolti, cessione diritti audio e video per scopi non commerciali);
comprensivo di estrapolazione contenuti e montaggio di 15 clip da circa 30" cad. per l'utilizzo su social e web;
7. story board e realizzazione spot radiofonico e per web;
8. realizzazione dei template grafici dei seguenti strumenti di comunicazione:
slide;
inviti;
gadget (grafica per la personalizzazione di 4 diversi oggetti);
9. social media support;
- a. pianificazione e elaborazione dei contenuti (post, immagini, grafica e video) per gli account regionali Facebook, Instagram e Twitter, dall'aggiudicazione al 31.12.2018;
 - b. acquisizione di 6 promozioni "sponsorizzate" su FB, area Piemonte, nell'arco dell'anno;
NB) l'aggiudicatario dovrà prevedere la copertura delle promozioni; modalità e tempistiche verranno definite congiuntamente in seguito all'aggiudicazione;
10. stampa di:
1.000 copie cad. per 3 folder (vedi punto 5.)
11. realizzazione di:
- 15 chiavette USB personalizzate
- 15 pannelli autoportanti in forex o simil, indicativamente 100x200cm con base, bifacciali, ciascuno con soggetti diversi, comprensivi di consegne per 2 montaggi e smontaggi;
12. assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell'incarico e ogni altro servizio non oneroso migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

Tutti gli output grafici dovranno essere forniti in PDF ottimizzato per web e in PDF ottimizzato per la stampa.

Al termine dell'incarico dovranno essere restituite a Regione Piemonte le credenziali per l'utilizzo degli account social.

7a) Materiali da presentare per partecipare alla procedura

Gli elementi di cui al precedente punto “7) SERVIZI DA REALIZZARE”, sono quelli che verranno realizzati in seguito all’aggiudicazione, nell’ambito del contratto di fornitura dei servizi.

Per la partecipazione alla procedura di selezione, l’operatore economico dovrà produrre unicamente i materiali di cui al successivo punto 11).

8) TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio, affidato sulla base della procedura di acquisizione per contratti sotto soglia, verrà affidato dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso **entro il 31.12.2018.**

9) CRITERIO PER L’INDIVIDUAZIONE DELL’OFFERTA MIGLIORE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell’ **offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

La selezione viene effettuata pertanto sulla base della sommatoria dell’OFFERTA ECONOMICA (peso 25%) e dell’OFFERTA TECNICA (peso 75%).

L’offerta economica dovrà essere espressa utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con risposta attraverso il portale www.acquistinretepa.it, alla RDO per la quale si è ricevuto l’invito.

L’offerta TECNICA prevede invece la valutazione da parte di un apposito gruppo tecnico. Le proposte creative/tecniche verranno esaminate in forma anonima e solo successivamente abbinare alle società concorrenti.

10) DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il Concorrente, **a pena di esclusione**, deve far pervenire l’offerta tecnica presso gli uffici del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione della Regione Piemonte, in Piazza Castello 165, 10122 Torino, 3° piano, ufficio 315, **a partire dalle ore 10,00 del 2 maggio 2018 ed entro e non oltre le ore 12,00 del 4 maggio 2018** mediante consegna diretta, anche a mezzo di terze persone munite di apposita delega (orario dal lunedì al giovedì 10,00 – 12,00 e 14,00 – 16,00 ed il venerdì 10,00 – 12,00) oppure a mezzo corriere o del servizio postale. **L’offerta presentata o pervenuta oltre il termine stabilito non sarà presa in considerazione.** Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. **Non farà fede la data del timbro dell’Ufficio postale o del Corriere accettante.**

Le offerte tecniche, a pena di esclusione, dovranno pervenire chiuse in plico formato A3 sigillato e siglato sui lembi di chiusura; dovranno essere anonime, a pena di esclusione: **sull’esterno della busta non ci dovrà essere nessun elemento che le faccia ricondurre alla società concorrente.**

Le uniche diciture presenti dovranno essere **“OFFERTA TECNICA PIEMONTE CAMPAGNA FONDI EUROPEI”** e l’indirizzo del destinatario **“REGIONE PIEMONTE, SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE, PIAZZA CASTELLO 165, 10122 TORINO”**.

11) CONTENUTI DEL PLICO DI OFFERTA TECNICA

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno **due buste anonime e non riconoscibili** (a pena di esclusione), a loro volta idoneamente chiuse.

Ciascuna busta dovrà essere contrassegnata rispettivamente con la seguente dicitura:

“DATI ANAGRAFICI” contenente:

- una scheda, su carta intestata, con i principali dati della società concorrente indirizzo, codice fiscale/partita IVA, iscrizione Camera di Commercio;
- massimo due cartelle dattiloscritte (carattere Times New Roman corpo 12 interlinea singola) di curriculum, contenenti le seguenti informazioni:
 - breve descrizione di forniture analoghe nell’ultimo biennio (tipologia di servizio e beneficiario);
 - indicazione del fatturato per servizi analoghi dell’ultimo biennio;
 - sintetico CV contenente le principali esperienze in servizi analoghi del team di lavoro che verrà dedicato allo svolgimento dell’incarico.

“**PROPOSTA TECNICA**”, contenente i seguenti elementi, **anonimi a pena di esclusione**:

Tavola 1.	PROPOSTA DI CONCEPT DELLA CAMPAGNA, LAYOUT GRAFICO COMPLESSIVO E CLAIM
Tavola 2.	PROPOSTA DI TRATTAMENTO GRAFICO PER ANNUNCIO STAMPA (MEZZA PAGINA) E CARD, SOGGETTO FONDO SOCIALE EUROPEO
Tavola 3.	PROPOSTA DI TRATTAMENTO GRAFICO PER ANNUNCIO STAMPA (MEZZA PAGINA) E CARD, SOGGETTO FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE
Tavola 4.	PROPOSTA DI TRATTAMENTO GRAFICO PER ANNUNCIO STAMPA (MEZZA PAGINA) E CARD, SOGGETTO PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
Tavola 5.	PROPOSTA DI CONCEPT PER IL TRATTAMENTO DELLE PILLOLE DI VIDEO-TESTIMONIANZA
Tavola 6.	PROPOSTA DI TRATTAMENTO INFO-GRAFICHE

Attenzione:

- le tavole grafiche, anonime, andranno proposte in formato A3, preferibilmente su cartoncino o supporto rigido;

Tutto il materiale dell'offerta deve essere anche raccolto in una presentazione su **CD (anonimo)** in formato powerpoint o PDF.

12) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA,

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo le modalità di cui all'art 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri e relativi punteggi espressi in centesimi indicati di seguito:

Criteri di Valutazione	Punteggio Massimo
a) offerta tecnica	75/100
b) offerta economica	25/100

Il concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto si aggiudicherà la gara di appalto.

Le offerte tecniche dei concorrenti saranno valutate da un gruppo tecnico di valutazione composta da dirigenti e funzionari della Regione Piemonte esperti nel settore oggetto della presente procedura, che attribuirà ad ogni offerta un punteggio (max 75 punti) secondo i seguenti parametri:

efficacia dell'idea guida della campagna e del concept grafico	max 25 punti
efficacia della proposta di trattamento grafico degli strumenti promozionali	max 20 punti
efficacia del trattamento dei contenuti per singoli soggetti	max 10 punti
efficacia della proposta per il trattamento delle video-testimonianze	max 10 punti
efficacia della proposta per il trattamento delle info-grafiche	max 10 punti

Conclusa la valutazione delle PROPOSTE CREATIVE dei concorrenti, il gruppo tecnico procederà all'apertura delle buste DATI ANAGRAFICI, ad effettuare gli abbinamenti proposta/società concorrente e ad inserire i punteggi determinati dalla valutazione tecnica nella RDO sul MePA, dove la procedura calcolerà in automatico la somma tra il punteggio tecnico e l'offerta economica (max 25 punti), dopo aver attribuito automaticamente un valore all'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta “a proporzionalità inversa”: $P_i = (O_{min}/O_i) * 25$

Ove

P_i = punteggio economico del singolo concorrente

O_{min} = prezzo più conveniente offerto

O_i = prezzo offerto da ogni singolo concorrente

20= punteggio economico massimo

Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte economiche con voci di costo pari a zero o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza

tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

13) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'offerta economica (da presentare sul portale www.acquistinretepa.it, dovrà essere allegata la seguente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (contrassegnata come segue):

All. A - dichiarazione sostitutiva relativa all'insussistenza dei casi di esclusione di cui all'art 80 del D.Lgs. 50/2016

All. D – modulo accettazione patto di integrità

NB) Ognuna delle dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, dovrà essere accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

14) DURATA CONTRATTUALE

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato “a corpo” dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il 31.12.2018

15) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Marzia Baracchino, Dirigente Settore Relazioni Esterne e Comunicazione, piazza Castello 165, 10122 Torino.

16) AGGIUDICAZIONE

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancanza di anche un solo requisito richiesto da parte del primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità;

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si potrà procedere comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

17) SERVIZI ANALOGHI E/O COMPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale la fornitura di servizi analoghi e/o complementari, non prevedibili in fase di stesura del presente capitolato ma funzionali al suo completamento, entro i limiti economici previsti per la procedura di specie nell'ambito dei contratti sotto soglia, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

18) CLAUSOLE CONTRATTUALI

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto “SERVIZI DA REALIZZARE”, compresi forfetariamente nel budget assegnato.

Con l'aggiudicazione la Ditta vincitrice si impegna a mettere a disposizione un referente “senior” che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.

L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o,

nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione.

La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente.

Il dettaglio della collaborazione verrà definito puntualmente con la Determinazione di aggiudicazione redatta a cura del Settore Relazioni Esterne e Comunicazione.

19) DISPOSIZIONI VARIE

- Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016
- Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.
- L'appaltatore si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
- La Regione, a tutela della qualità del servizio e nel rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

20) ALLEGATI

Al presente capitolato sono allegati:

- *“Elementi di sintesi per realizzare la proposta utilizzando tre tipologie “verosimili” di contenuti, una per il FSE, una per il FESR e una per il PSR”;*

Nella RDO sono allegati i fac simili dei moduli per:

- dichiarazione relativa all’insussistenza dei casi di esclusione di cui all’art 80 del D.Lgs. 50/2016;
- accettazione patto di integrità.

21) COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

SETTORE RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

settore.comunicazione@regione.piemonte.it

Elementi di sintesi per realizzare la proposta utilizzando tre tipologie “verosimili” di contenuti, una per il FSE, una per il FESR e una per il PSR.

SCHEDA FSE

DID YOU KNOW. VALORIZZARE L'UTILIZZO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, INTELLIGENTE ED INCLUSIVO DEL PIEMONTE

MACROAMBITO: FSE

ASSET TEMATICO: SOSTEGNO ALLA CREAZIONE D'IMPRESA E AL LAVORO AUTONOMO - PROGRAMMA REGIONALE MIP - METTERSI IN PROPRIO

Nell'ambito del programma regionale MIP – Mettersi in proprio finanziato dal POR-FSE 2014-2020 e attivo dal maggio 2017 sono nate circa 30 nuove imprese.

MIP è un sistema, diffuso capillarmente su tutto il territorio regionale piemontese, che fornisce un supporto concreto per trasformare l'IDEA d'impresa in un vero e proprio PROGETTO.

L'obiettivo è creare imprese “consapevoli” e “sostenibili”, con le caratteristiche giuste per maturare una solidità nel tempo.

La Regione Piemonte ha selezionato e mette a disposizione dei potenziali imprenditori un sistema che coinvolge: i Centri per l'impiego della Regione Piemonte, un team di esperti regionali, tutor personalizzati e soprattutto una rete di circa 190 sportelli per la creazione d'impresa specializzati, in tutto il Piemonte

<http://www.metttersinproprio.it/>

ALCUNI DATI DI IMPATTO (altri verranno forniti a seguito dell'aggiudicazione) Programmazione FSE 2007-2013 riferiti alla realizzazione dei Percorsi integrati per la creazione su tutto il territorio regionale:

54.297 CONTATTI

18.150 PROGETTI ACCOLTI

23.742 SOGGETTI ACCOLTI

3.051 BUSINESS PLAN APPROVATI

> 2.494 IMPRESE CREATE

> 3.200 NUOVI IMPRENDITORI

tasso di mortalità inferiore ad altre imprese nate nello stesso periodo;

percentuale di sopravvivenza media pari al 86,11%.

DATI NUOVO PROGRAMMA MIP DAL 19.06.2017 AL 31.03.2018

persone registrate nell'Area web : n. 3.500

persone che hanno partecipato agli incontri di pre-accoglienza: n. 2.791

persone che hanno scelto il soggetto attuatore: n. 1.790

persone che hanno sottoscritto il Patto di servizio: n. 1.370

business plan già validati: n. 178

imprese costituite: n. 88,

piani di attività già validati: n. 23

attività di lavoro autonomo avviate: n. 18.

Per il Programma MIP sono stati previsti 7,5 milioni di Euro per il periodo 2016-2019 e altri 7,5 milioni di Euro sono previsti fino alla fine della programmazione

LA STORIA

“Delfina Fiori Pret à porter” (Alba – Cuneo)

Delfina Rubello è, una signora molto intraprendente, con una spiccata propensione al contatto con il pubblico che ha lavorato sia come dipendente che come imprenditrice in ambito commerciale.

Si è trovata in stato di disoccupazione poiché il punto vendita in cui in cui è stata occupata come store manager negli ultimi 10 anni ha cessato l'attività.

Senza perdere tempo ha iniziato a inviare curriculum, contattare imprese, fare colloqui, ecc. ma senza risultati. Si rende quindi conto che è difficile ricollocarsi a 58 anni e con un curriculum come il suo.

Non si perde d'animo e prova a capire se ci sono le condizioni per avviare una propria impresa.

A luglio 2017 partecipa agli incontri informativi sul programma MIP realizzati dal Centro per l'impiego di Asti, a fine agosto viene accolto dal soggetto attuatore, a fine ottobre viene approvato il business plan. Avvia l'attività l'8 dicembre 2017 ad Alba (CN) in Viale Vico 4.

Con il servizio regionale ha analizzato: localizzazione dell'attività, tipologia di proposta commerciale, mercato: concorrenti, clienti, promozione, organizzazione dell'impresa: inquadramento dell'impresa e relativo iter avvio, risorse umane necessarie e loro possibile inquadramento con i relativi costi, organizzazione del lavoro, i numeri dell'impresa: investimenti da realizzare, costi di struttura, fatturato da raggiungere per coprire tutti i costi, copertura finanziaria, ecc.

Nel percorso sono intervenute più figure professionali ed è durato complessivamente 37 ore di cui 26,5 in presenza e 9,5 di back office

La scelta del settore fiori, le ha permesso di abbinare la sua passione per il verde con l'esperienza dedicata alla vendita, la creatività e l'abilità nelle lavorazioni manuali che la contraddistinguono.

Ha fatto una serie di corsi, incontrato fioristi e persone del settore, effettuato esperienze dirette in alcuni punti vendita, cercato i fornitori, individuato il locale, allestito il laboratorio e il punto vendita. L'intenzione è quella di trovare a breve una tirocinante e poi a regime una dipendente che collabori con lei nel punto vendita.

L'impresa è inquadrata come artigiana in quanto la manipolazione per la realizzazione delle composizioni floreali risulta prevalente rispetto all'attività di vendita di fiori e piante.

Vedi video - Rai tre alla trasmissione "Il Posto Giusto"

<https://www.mettersinproprio.it/2018/03/20/storie-di-imprese-mip-su-rai-3/>

SCHEDA FESR

[DID YOU KNOW. VALORIZZARE L'UTILIZZO DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE \(FESR\) PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, INTELLIGENTE ED INCLUSIVO DEL PIEMONTE](#)

MACROAMBITO: FESR

ASSET TEMATICO: LA STRATEGIA PER L'INNOVAZIONE IN PIEMONTE

Azione "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" (Bando "Industrializzazione Risultati della Ricerca" o IR²).

Lo strumento IR² – Industrializzazione dei Risultati della Ricerca.

Attraverso questa misura la Regione punta a rafforzare la posizione competitiva del sistema produttivo piemontese nelle filiere globali valorizzando gli asset produttivi manifatturieri di alcune aree strategiche individuate dalla "Smart Specialisation Strategy".

L'obiettivo principale di questo strumento è ridurre il divario tra i risultati della ricerca più promettenti e il loro sviluppo produttivo sul mercato. Sono finanziati programmi di investimento per l'industrializzazione dei risultati di attività qualificate di ricerca e sviluppo almeno già parzialmente acquisiti (brevetti, licenze, progetti, commesse a centri di ricerca, pubblicazioni, ecc.), che abbiano dimensioni e impatto rilevante e si concentrino sulla sperimentazione di risultati strategici e di rilievo innovativo per le aziende proponenti e/o per il mercato di riferimento

I progetti imprenditoriali sono proposti da partnership composte da grandi imprese, piccole e medie imprese, centri di ricerca.

I programmi di investimento sono rilevanti in termini sia di dimensione (importo complessivo delle spese ammissibili non inferiore a 5 milioni di Euro) sia di impatto (tecnologico/industriale/economico) per le imprese proponenti e/o per il territorio; l'agevolazione prevede un contributo che può andare dal 25 al 60% delle spese ammissibili, a seconda della tipologia di investimento e di soggetto beneficiario.

IR² opera in sinergia e cooperazione con altri strumenti a livello nazionale o sovranazionale, aventi le stesse finalità della misura regionale, in particolare con gli interventi del Fondo Crescita Sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico che finanzia progetti di Ricerca e Sviluppo nell'ambito di accordi di programma sottoscritti tra il Ministero e le Regioni.

ALCUNI DATI DI IMPATTO (altri verranno forniti a seguito dell'aggiudicazione)

NUMERO IMPRESE COINVOLTE: 36

NUMERO PROGETTI FINANZIATI A OGGI: 16

NUMERO CENTRI DI RICERCA COINVOLTI: 20

RISORSE IMPEGNATE : 63 MLN Euro

RISORSE CONCESSE A OGGI : 45,4 MLN Euro

% RISORSE SUL POR FESR: 6,5% circa

INVESTIMENTI COMPLESSIVI GENERATI: circa 253,8 MLN Euro

NUOVA OCCUPAZIONE DI GIOVANI RICERCATORI E APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE: 122 posizioni lavorative attivate a oggi

LA STORIA

CECOMP S.P.A. eSTES - Sintesi del progetto

Il progetto è volto alla industrializzazione di risultati di R&D acquisiti dalla Proponente e dal Partner, a completamento di progetti svolti negli scorsi anni, di forte rilevanza innovativa nel settore della mobilità sostenibile.

Centrali nel progetto sono lo studio e la prototipazione di una piattaforma di veicolo elettrico di piccole dimensioni dalle caratteristiche distintive in termini di flessibilità, semplicità, leggerezza, economicità ed efficienza nell'uso dell'energia elettrica accumulata nelle batterie, da destinarsi alla mobilità urbana e suburbana, anche nella modalità del car-sharing o delle flotte di servizio, attraverso una progettazione avanzata che si avvale di brevetti depositati e dello studio di dettaglio di design e engineering. L'integrazione del pacco batteria con la struttura del telaio, insieme alle simmetrie necessarie a ridurre il numero di componenti, richiedono una rivisitazione sistematica delle tradizionali forme di progettazione e produzione del veicolo, in particolare con l'utilizzo diffuso dell'alluminio. L'ottimizzazione complessiva del veicolo rispetto alle prestazioni attese passa attraverso un'architettura software in grado di controllare efficacemente sia gli aspetti di erogazione della potenza che di consumo dell'energia.

Contributo concesso 2.454.391,50 Euro

Storia dell'impresa

CECOMP, associata ANFIA, concretizza le idee sviluppate da designers, centri stile, enti di ricerca e sviluppo di case automobilistiche di tutto il mondo, realizzando l'insieme delle attività finalizzate alle fasi prototipali e di pre-industrializzazione ed attuando l'intero ciclo di produzione, in piccola serie, di autoveicoli completi.

La storia di CECOMP, fondata nel 1978 da Giovanni Forneris, è caratterizzata fin dall'inizio dal confronto con le più importanti aziende del settore automotive, e dalla volontà di armonizzare due fattori storici della cultura industriale piemontese: la cura artigianale con l'attenzione per ogni dettaglio e l'utilizzo costante dei più innovativi sistemi produttivi con le più efficienti e aggiornate tecnologie, al servizio di una struttura aziendale capace di svolgere internamente ogni fase del ciclo operativo.

Nel tempo, il graduale percorso di crescita aziendale è stato caratterizzato da continui investimenti in tecnologie e infrastrutture da un lato, ed dal conseguente ampliamento della gamma di prodotti e servizi forniti dall'altro.

Cecomp nell'ultimo quinquennio ha incrementato in modo esponenziale la propria attività di R&D indirizzando i propri sforzi sull'utilizzo di nuovi materiali e lo sviluppo di nuovi contenuti orientati alla vettura ecosostenibile.

L'ecosostenibilità ha inoltre fatto da traino agli investimenti effettuati nella sede di La Loggia-Torino (oltre 30.000 mq coperti), che attualmente è attrezzata con pannelli fotovoltaici che producono oltre il 50% del fabbisogno energetico dell'azienda.

Nell'ultimo quinquennio, Cecomp è attiva su diversi mercati internazionali: Cina, Francia, Slovenia, USA, realizzando stabilimenti tesi anche ai principi di industria 4.0.

SCHEDA FEASR

[DID YOU KNOW. VALORIZZARE L'UTILIZZO DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE/PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE \(FEASR/PSR\) PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE, INTELLIGENTE ED INCLUSIVO DEL PIEMONTE](#)

MACROAMBITO: FEASR/PSR

**ASSET TEMATICO: SOSTEGNO ALL'INSEDIAMENTO DI GIOVANI AGRICOLTORI
PSR 2014-2020 Misura 6.1.1**

Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori": la misura sostiene la creazione di nuove attività economiche e in particolare di nuove aziende gestite da giovani.

L'operazione sostiene i giovani che intendono avviare un'impresa (sia recuperando l'azienda familiare sia creando un'azienda ex novo) e ad adeguare e ammodernare le strutture, favorendo così il ricambio generazionale, limitando l'abbandono delle zone rurali a beneficio dell'intero territorio interessato. L'inserimento di giovani si traduce inoltre in un aumento della propensione all'innovazione, allo sviluppo, all'apertura a nuovi mercati, ad una maggiore preparazione e aggiornamento professionale delle risorse impiegate in agricoltura.

L'intervento agisce tra l'altro in sinergia con altri: la formazione, le misure a favore dell'ambiente, gli investimenti.

Si tratta di un "premio" erogato al giovane fino a 40 anni di età, solo a seguito della presentazione di un business plan che deve comprendere investimenti e attività di formazione per il titolare dell'impresa.

Viene concesso solo a micro e piccole imprese (meno di 50 persone e con fatturato annuo inferiore a 10 milioni), che producono per il mercato.

Possono essere beneficiari giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni in possesso di competenze professionali (titolo di studio in materie agrarie, esperienza documentata o superamento di un esame) che si insediano per la prima volta come capo azienda e agricoltore attivo. E' possibile anche l'insediamento congiunto di più giovani nella stessa azienda.

Il premio per l'insediamento è di 35.000 euro per ogni giovane e 45.000 euro se l'azienda è in zona montana.

BUDGET complessivo della misura PSR: circa 50 milioni di euro per il periodo 2014-2020.

ALCUNI DATI DI IMPATTO (altri verranno forniti a seguito dell'aggiudicazione)

Dall'inizio della programmazione 2014-2020 ad oggi sono già stati emanati diversi bandi rivolti ai giovani, in particolare 2 bandi specifici per l'insediamento di impresa nel 2015 e 2016, un bando integrato "pacchetto giovani" 2017 che prevedeva congiuntamente creazione di impresa e investimenti.

I bandi 2015 e 2016, in conseguenza dell'elevato numero di domande presentate, sono stati oggetto di rifinanziamenti successivi, che ne hanno integrato la dotazione di risorse e che hanno permesso di "scorrere" le graduatorie e di avviare al finanziamento un elevato numero di richiedenti.

N. giovani già ammessi a finanziamento dal 2014 a oggi: 977

Aiuto totale concesso sinora: 41 milioni di euro

Premio: 35.000 euro per ogni giovane
45.000 euro se in montagna

Età per ricevere il sostegno: 18-40 anni
Budget complessivo disponibile: 50 milioni

LA STORIA

Andrea Tallone - Basaluzzo (AL)

<http://spacciocarnifratellitallone.it/>

La storia di Andrea Tallone è quella di un giovane allevatore, senza un'azienda familiare alle spalle, che ha deciso di intraprendere questa avventura subito dopo la scuola (ha studiato come perito agrario a Voghera). Ha avuto un'occasione per comprare una cascina e ha deciso di "buttarsi" ...oggi ha 35 anni e, malgrado la crisi e le difficoltà, vede i frutti del suo lavoro.

L'allevamento di Andrea ha 50 bovini razza Piemontese, con 50 fattrici, e vende la carne nel punto vendita aziendale e da qualche anno ha aperto un negozio a Novi Ligure, dove lavora sua sorella; in questo modo si è aperta una possibilità anche per lei, che faceva tutt'altro ma rischiava di perdere il posto.

Ha iniziato la sua esperienza con il PSR 2007-2013 facendo "insediamento giovani e investimenti"; ha sempre aderito alle misure agroambientali e in particolare fa agricoltura conservativa, minima lavorazione e interrimento dei reflui. Ha anche inserito un piccolo impianto a biogas e vende l'energia all'Enel, questo rappresenta una discreta fonte di entrate, che in momenti di crisi è stata provvidenziale.

Andrea cerca di fare il più possibile un ciclo produttivo "chiuso": ha terreni per il foraggio e quello che non utilizza per l'allevamento lo vende a un mulino della zona, che ha scelto perché fa produzioni di qualità controllata, infatti mandano il loro tecnico nei suoi campi, e produce varietà particolari. Cerca di utilizzare i reflui appunto per il biogas e con l'interrimento in modo da non produrre residui e ridurre l'impatto ambientale.

Questo giovane imprenditore dichiara che senza i finanziamenti del PSR avrebbe avuto grandi difficoltà, anche se ovviamente all'inizio è stato sostenuto dalla famiglia per gli investimenti, ma poi ha cercato di sfruttare tutte le opportunità che si sono aperte. E' convinto che anche la crisi di questi ultimi anni in un certo senso è stato uno stimolo a diversificare il reddito e le produzioni: dalla vendita del foraggio, al biogas, ai punti vendita, alla rete di ristoranti della zona con i quali si è stabilito un rapporto di fiducia.

Andrea per esempio, ha provato anche l'e-commerce e la vendita on line, che non ha dato i risultati sperati, ma è stato pur sempre un tentativo e lui ritiene che sia sempre necessario sperimentare nuove strade.

Come progetto futuro vorrebbe proseguire con la logica della diversificazione, ampliare la stalla, e un progetto in particolare che vorrebbe sviluppare è la sub-irrigazione, che permette di risparmiare tantissima acqua, rientrando dall'investimento in 2-3 anni, al fine di avere un impianto stabile.

A un giovane che volesse intraprendere un'esperienza come la sua, Andrea direbbe che tanta passione è fondamentale, perché sarebbe difficile altrimenti fare un lavoro tanto impegnativo, ma si hanno delle soddisfazioni come in nessun altro settore.

Per concludere, secondo Andrea, sarebbe opportuno che la politica dei finanziamenti fosse sempre meno "a pioggia", e puntasse a premiare quelli che davvero si impegnano e restituiscono qualcosa al territorio.